

Contro la guerra – Per i diritti vitali

Sciopero generale nazionale 18 marzo 2016

In seguito allo straordinario risultato elettorale dell'Hdp (Partito Democratico dei Popoli), nel giugno e novembre 2015, che ha impedito all'Akp (Partito per la Giustizia e lo Sviluppo) del presidente Erdogan di avere la maggioranza assoluta, il governo turco ha iniziato un'offensiva contro la popolazione civile nelle regioni curde dove l'Hdp aveva raggiunto la maggioranza.

A questa repressione il movimento curdo ha reagito con un'offensiva pacifica e democratica, proclamando l'autogoverno democratico nelle principali regioni curde.

Lo stato turco ha risposto con una violenza inaudita assediando le città, proclamando il coprifuoco e massacrando la popolazione civile, usando come armi non solo l'artiglieria pesante, carrarmati ed elicotteri, ma anche la fame e la sete: ha interrotto le forniture d'acqua ed elettricità, impedendo l'arrivo di aiuti umanitari e cibo nelle zone assediate.

Negli ultimi giorni la repressione sta aumentando: continui bombardamenti chimici si abbattono sulla città resistente di Cizre, per scacciare la popolazione, e nelle manifestazioni di piazza gli agenti del potere fanno strage di oppositori.

Quindi le richieste di maggior autodeterminazione nelle regioni curde hanno avuto come risposta la violenza e il terrore di stato.

Tutto ciò avviene mentre il Pkk sta combattendo e sconfiggendo la violenza fascio-islamica dell'Isis, continuando la storica resistenza dei curdi in Siria contro il Daesh e portando avanti il progetto del Confederalismo Democratico.

Quindi, guerra che semina morti e distruzione, costringendo ondate di persone a fuggire dalla miseria e dai bombardamenti, e con la quale ora si cerca di affossare l'esperienza di democrazia dal basso del popolo curdo.

La Cub è contro la guerra e sostiene da sempre il diritto delle popolazioni a liberarsi da governi corrotti e tirannici, e di affermare positivamente i propri diritti senza ingerenze di potenze straniere: nessuna guerra prepara la pace.

Contemporaneamente è contro la guerra interna condotta a suon di austerità e macelleria sociale nei confronti di studenti, lavoratori, pensionati, disoccupati e inquilini.

Pace, reddito, lavoro, democrazia nei luoghi di lavoro, diritto alla salute e alla cura; questi gli obiettivi dello sciopero generale del 18 marzo.

La comunità curda aderisce e parteciperà allo sciopero



Confederazione Unitaria di Base

Milano - Viale Lombardia, 20

www.cub.it Email: cub.nazionale@tiscali.it



Comunità Curda Milanese per Kobane

Milano - Viale Monza, 160.